



**AUDITEL**  
**Semestre d'oro per la Rai che grazie al calcio sale sempre più in alto**

■ Nel segno del calcio la settimana Auditel compresa tra il 24 e il 30 giugno, la penultima di Italia '90. Sono le partite della nazionale italiana a spadroneggiare: Italia-Uruguay e Italia-Eire sono state seguite rispettivamente da 25 e 22 milioni di telespettatori, circa il doppio delle due

immediatamente successive, Camerun-Inghilterra e Inghilterra-Belgio. Audience eccellente anche per il *Processo ai mondiali* (più di 9 milioni), *Il calcio è...* e i Tg2 sui Mondiali. Grazie allo sport tutto il mese di giugno, così come il primo semestre del 1990, sono stati assai positivi per la Rai.

**RAIDUE ore 22.30**    **NOVITA**  
**Tg2 Dossier va a Mosca tra la gente**    **Ritorna «Telefono giallo»**

■ E' quasi una diretta con la storia Tg2 Dossier che va in onda stasera alle 22.30. Il settimanale di attualità del Tg2 è dedicato al 28° Congresso del Pcus. Iniziato appena ieri, è alle prese con un momento cruciale del corso di Gorbaciov e della storia sovietica. Fabrizio D'Agostini è andato a Mosca fra la gente. Cosa pensano i moscoviti del proprio futuro? Rispondono operai e studenti, militari e intellettuali, donne nei mercati e persone in fila davanti al mausoleo di Lenin. E' previsto inoltre un collegamento diretto con la sede Rai di Mosca dove con D'Agostini si incontreranno Demetrio Volvic e Evgenij Ambarzumov, membro dell'Accademia delle scienze. Da Roma si collegherà Alberto La Volpe, e da Torino Paolo Mili.

■ *Telefono giallo*, il popolare programma di Comodo Augias, tornerà il 6 novembre su Raidue. La prima trasmissione della nuova serie sarà dedicata al caso Giner: conosceremo gli sviluppi di una vicenda giudiziaria riaperta proprio grazie alle indagini di *Telefono giallo*. Nel dicembre del 1987, Daniel Giner, un cittadino francese di 43 anni, venne arrestato all'aeroporto di Tunisi. Dopo un mese fu estradato e consegnato all'autorità giudiziaria italiana con l'accusa dell'omicidio di un falsario e trafficante di documenti: venne condannato a ventiquattro anni di carcere. Dopo i nuovi elementi emersi a *Telefono giallo*, l'appello del difensore di Giner è stato accolto dalla Corte d'Assise.

Pochi gli «azzurri» premiati al Festival di Cannes per la migliore pubblicità Un verdetto controverso

Poche idee, iperproduzione e la rincorsa a coprire gli spazi delle televisioni penalizzano la qualità

**Spot, e l'Italia resta in B**

«Soltanto» sei premi agli spot italiani in concorso al Festival pubblicitario di Cannes. Ma le virgolette sono di rigore: gli short nostrani sono affetti da una drammatica carenza di idee e da una produzione ipertrofica. In compenso al Festival ci siamo distinti su un altro versante: la protesta per il verdetto. I giurati italiani infatti non avrebbero «favorito» abbastanza gli spot connazionali.

**MANUEL GANDIN**

■ CANNES. Non esiste festival senza code polemiche, delusioni dei perdenti e giurie sotto accusa. Da questo stereotipato intreccio non è esente neanche il festival internazionale della pubblicità di Cannes. Proviamo ad accennare la storia: creato nel 1953 e giunto quest'anno alla trentasettesima edizione, questo festival, che racchiude il panorama mondiale degli spot, visse fino al 1959 con un'altra identità: quella di manifestazione legata alle campagne pubblicitarie dei cinematografi. Poi l'ingresso nel festival, 31 anni fa, della televisione. Con la conseguenza di uno spostamento di tiro fino all'assestamento dei nostri giorni che vedono tv, palinsesti, programmazione della pubblicità e sponsorizzazioni assumere un aspetto sempre più importante nel mondo della comunicazione.

E torniamo al cosiddetto «scandalo» dell'ultima edizione. Che nasce - non poteva essere altrimenti - proprio in Italia. Il nostro paese, che sforna spot a tutto spiano, ha infatti mandato in concorso ben 267 film, 42 in più rispetto al 1989. Tra i ventiquattro giurati vi erano due italiani: Ugo Gatti, direttore creativo dell'agenzia Milano & Grey, e Arcangelo Fiorani, amministratore delegato della Dmb&B. Bene: i giurati decidono di selezionare «solo» 14 film per l'Italia nella *short list*, e i premi assegnati

agli spot nostrani risultano «solo» sei miseri leoni di bronzo (autentiche briciole se confrontate con altre nazioni). Ed ecco le polemiche, riversate proprio sul comportamento dei nostri due giurati.

L'accusa? Non essere stati in grado di «proteggere» e «spingere» i nostri spot. I due giurati Gatti e Fiorani, senza sorprendersi troppo, hanno affermato di non aver voluto comportarsi in modo «politico», ovvero di favorire qualche straniero per ottenere in cambio la «spintarella» agli spot italiani.

L'Italia insomma, a sentire le critiche, per poter vincere qualcosa avrebbe dovuto ungerne le ruote giuste. Bel modo di partecipare a un festival. In realtà, a bocce ferme, con più calma, non si può negare che le pubblicità presentate non erano all'altezza del panorama mondiale, già di per sé meno travolgente delle scorse annate. Certe nazioni-sorprese delle scorse edizioni, come il Brasile o la Spagna, pur rimanendo su livelli discreti, non hanno mostrato la stessa freschezza del passato. Così sono rimasti i nostri sacri, Gran Bretagna e Stati Uniti, a dividersi la maggioranza dei premi.

In quanto a noi, l'Italia attraversata nel campo della pubblicità da un intreccio di situazioni critiche, che, messe insieme, inficiano anche il lavoro creativo. Lo sviluppo abortito quantitativamente, la rincorsa selvaggia a coprire



Un famoso spot pubblicitario con Piero Chiambretti come «testimonial»

qualsiasi spazio, anche il meno indicato, la guerra delle tv private portata al cuore della Rai in questi anni, hanno in un primo tempo favorito lo sviluppo commerciale del mercato pubblicitario, ma ora, forse tardivamente, ci si rende conto che il boomerang sta completando la sua traiettoria. Il pubblico spesso è scontento della massa di interruzioni pubblicitarie, gli stessi utenti mandano segnali d'allarme e avvertimenti al mondo dell'advertising. Recentemente a Venezia c'è stato l'intervento di Gianni Agnelli, che ha lanciato una sorta di ultimo avviso alle agenzie: «Caleranno gli investimenti pubblicitari, è inevitabile». Lo stesso Felice Loy, direttore generale dell'Upa (Utenti di pubblicità associati) am-

mette che lo sviluppo del mercato pubblicitario è inferiore alle attese e che il sovrappiù di messaggi fa rischiare il completo rigetto degli spot. Tutto sacrosanto. Però in attesa della legge le agenzie sperano di non trovare ostacoli nella loro corsa alla pianificazione dei mezzi e intanto la qualità dei nostri filmati viene premiata con soli sei bronzi e con molti fischi nelle sale del Palazzo del cinema di Cannes. I sei filmati premiati, tra l'altro, non hanno neanche avuto passaggi televisivi sovrabbondanti, e questo dimostra che la nostra pubblicità viva un momento di incertezza e confusione. L'unico spot tra i sei facilmente ricordato dal pubblico è stato quello della cioccolata Lindt; gli altri cinque in



Un momento del film «Le relazioni pericolose» di Stephen Frears

Da oggi «Le relazioni pericolose» Valmont, viveur radiofonico

■ ROMA. *Le relazioni pericolose* da accendere. Sono trascorsi pochi mesi dalla raffica di versioni teatrali e cinematografiche del settecentesco romanzo epistolare di Choderlos de Laclos (per ultimo è arrivata *Valmont*, il film di Milos Forman), ed ecco che anche la radio si mette all'opera. Proponendoci la sua personale versione del diabolico intreccio che nasce dal lungo scambio di lettere fra i personaggi inventati dall'ufficiale di artiglieria francese. Oggi alle 11 su Raiuno la partenza. Una parenza assolutamente in sordina. Per la verità, anzi, quasi tenuta nascosta. Negli uffici di Raiuno la frase si ripete: «Non ne sappiamo niente, il programma ci arriva dalla Rai Svizzera italiana». Con *Le relazioni pericolose* formato radiofonico, comunque, il ciclo di adattamenti «subito» dal romanzo dovrebbe essere completo. Raiuno (anzi, la Rai Svizzera italiana), ce ne fornisce un'edizione in dodici puntate. Non una semplice lettura, come si potrebbe immaginare data la struttura epistolare del libro. Ma un vero e proprio «originale radiofonico liberamente ispirato» al romanzo di Choderlos de Laclos e curato da Terry D'Alfonso e Ernestina Fedrelli. Fra gli attori, Mariangela Weill, Chiara Rossa, Flavia Soleri, mentre Vittorio Quadrelli darà voce al perfido Valmont.

Ma per gli amanti della radio le curiosità di oggi non finiscono qui. Il secondo appuntamento - questa volta su Radio due alle 17.40 - è con Woody Allen. O meglio, con uno dei suoi racconti meno conosciuti, *Le memorie di Schmeed* tratto da una voce d'eccezione, Laura Betti. Il racconto di Woody fa parte di un progetto radiofonico più ampio, intitolato *Memorie d'estate*, «ma abbiamo voluto dargli anche un sottotitolo - dice uno dei curatori, Paolo Jono - «come non farsi rubare la radio». Cioè un invito a non dimenticare trasmissioni e voci che hanno fatto grande la radio degli anni passati, quando ancora la tv non dettava legge. Così faremo riascoltare vecchi programmi. C'è Woody Allen? certo, che fu mandato in onda per la prima volta dieci anni fa. Ma ci sono anche i racconti di Fenoglio, o l'omaggio, sempre agli anni 16.40, a vecchi comici dimenticati come Alberto Talgalli». E per finire, ultimo appuntamento su Radiotre (ogni mattina alle 10) con le primissime puntate di *Leggere il Decamerone*, il «kolossal» radiofonico curato da Alberto Asor Rosa e diretto da Adolfo Moriconi. Quarantacinque minuti quotidiani per una lettura a più voci dell'opera del Boccaccio, nel cui ruolo (quello cioè del «narratore») ascolteremo due attori toscani, Paolo Poli e Alfredo Bianchini. Una lettura «guidata» curatore e regista commentano infatti il racconto di turno mentre, a conclusione della puntata, un «glossario» spiega il significato di alcune parole.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONTECARO	SCEGLI IL TUO FILM
<p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 NEL REGNO DELLA FIABA</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 NELSON. (3° episodio)</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm</p> <p>12.30 ZUPPA E NOCCIOLINE</p> <p>12.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...</p> <p>14.00 TG1 MONDIALE</p> <p>14.15 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Butto</p> <p>14.30 ACQUE PROFONDE. Film con Alan Ladd. Regia di Rudolph Maté</p> <p>16.15 MINUTO ZERO. Di Paolo Valenti</p> <p>16.45 BICI ESTATE. Per ragazzi</p> <p>17.45 TAO TAO. Cartoni animati</p> <p>18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm</p> <p>18.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.40 TG1 MONDIALE</p> <p>19.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Semifinale Italia-Argentina (da Napoli)</p> <p>21.55 TELEGIORNALE</p> <p>22.30 TOTÒ CERCA MOGLIE. Film con Totò, Mansa Merini. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. TG1 MONDIALE</p> <p>0.45 IO E IL MONDIALE DI G. Mina</p> <p>1.00 OGGI PARLAMENTO</p>	<p>7.00 LASSIE. Telefilm</p> <p>7.50 CARTONI ANIMATI</p> <p>8.15 LASSIE. Telefilm</p> <p>8.40 CARTONI ANIMATI. «Donkey Kong»</p> <p>9.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm</p> <p>10.00 OCCHIO AL MONDO</p> <p>11.00 LA FAMIGLIA VIALHE. (2°)</p> <p>11.55 CAPITOL. Telenovela</p> <p>12.30 ZUPPA E NOCCIOLINE</p> <p>14.00 BEUTIFUL. Telenovela</p> <p>14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>15.30 BELVEDERE. Telefilm</p> <p>16.00 LA RISATA. Film con Elsa Martinelli; regia di Raffaello Matarazzo</p> <p>17.35 DAL PARLAMENTO</p> <p>17.40 VIDEOMIC. Di Nicoletta Leggeri</p> <p>18.55 TG2 DRIBBLING</p> <p>19.45 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.20 IL CALCIO</p> <p>20.30 CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE. Film con George C. Scott. Regia di Irvin Kershner</p> <p>22.20 TG2 STASERA</p> <p>22.30 DOSSIER</p> <p>23.30 TG2 NOTTE. NETS 2</p> <p>23.46 TG2. DIARIO MONDIALE</p> <p>0.30 TERESA RAQUIN. Film con Simone Signoret. Regia di Marcel Carné</p>	<p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.10 BLACK AND BLUE</p> <p>14.30 PALLANUOTO. Partita play off</p> <p>15.00 FOOTBALL AMERICANO.</p> <p>15.30 CICLISMO. Tour de France</p> <p>16.20 LA MUTA DI PORTICI. Film</p> <p>17.40 SHERLOCK HOLMES DI FRONTE ALLA MORTE. Film</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 BLOB. Cartoon</p> <p>20.00 RE PER UNA NOTTE. Film con Robert De Niro. Regia di Martin Scorsese</p> <p>21.55 TG3 SERA</p> <p>23.00 PROCESSO AI MONDIALI</p> <p>23.30 GOULD. Il genio del pianoforte</p> <p><b>«Re per una notte» (Raiuno, ore 20,00)</b></p>	<p>12.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon (replica)</p> <p>15.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon (incontri dei quarti di finale)</p> <p>20.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (sintesi e interviste ai protagonisti)</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.15 EUROGOLF</p> <p>23.15 CAMPOBASE</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA</p> <p>16.20 LONGSTREET. Telefilm</p> <p>17.40 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 FIGLIO DELLE STELLE. Film. Regia di Carlo Vanzina</p> <p>23.00 SPEEDY. Sport</p> <p>23.40 LA GUERRA DEL FERRO. Film. Regia di Umberto Lenzi</p> <p>11.00 I VIDEO DELLA SETTIMANA</p> <p>13.00 SUPER HIT</p> <p>19.30 EUROCHART</p> <p>20.00 SUPER HIT</p> <p>22.30 ON THE AIR</p> <p>22.30 LITFIBA. Concerto</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>2.00 NOTTE ROCK</p>	<p>11.30 IL MEGLIO DI TV DONNA</p> <p>15.00 ARRIVANO I RUSSI, ARRIVANO I RUSSI. Film</p> <p>19.20 NOTIZIARIO</p> <p>19.30 CALCIO. Prima semifinale Italia-Argentina (Mondiali)</p> <p>22.00 STASERA NEWS</p> <p>22.15 GALAGAL</p> <p>13.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>15.00 SENORA. Sintesi</p> <p>16.30 4 DONNE IN CARRIERA. Telefilm</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 UN'ADORABILE CANAGLIA. Film. Regia di Claude Whatham</p> <p>22.30 ZONA PERICOLOSA 2. Film. Regia di G. Bowers</p> <p>17.30 IRYAN</p> <p>18.30 M.A.S.H. Telefilm</p> <p>19.30 MAL'ULMULHER. Telenovela</p> <p>20.30 TRILOGIA DELLA FORESTA. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>
<p>8.15 VEGAS. Telefilm</p> <p>10.00 MANNIX. Telefilm</p> <p>10.45 FORUM. Attualità</p> <p>12.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!</p> <p>13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY</p> <p>14.00 LOVE BOAT. Telefilm</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE</p> <p>16.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>16.30 UN DOTTOR PER TUTTI. Telefilm</p> <p>16.55 MARCUS WELBY M.D. Telefilm</p> <p>17.45 DIAMONDS. Telefilm</p> <p>18.45 TOP SECRET. Telefilm</p> <p>19.35 DIRE, FARE, BACIARE, LETTERA. TESTAMENTO. Alla scoperta del pianeta bambini</p> <p>19.50 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz</p> <p>20.30 I PECCATORI DI PEYTON. Film con Lana Turner, Hope Lange; regia di Mark Robson</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>1.10 SEGRETISSIMO. Film con Gordon Scott, Magda Konopka; regia di Fernando Cerchio</p>	<p>8.30 SUPERMAN. Telefilm</p> <p>9.00 RALPH SUPERMAXIERE. Telefilm</p> <p>10.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE</p> <p>11.00 RIN YIN TIN. Telefilm</p> <p>12.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm</p> <p>13.00 MAGNUM P.I. Telefilm</p> <p>14.00 GUIDA AL MONDIALE</p> <p>14.45 DREJAY TELEVISION</p> <p>16.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Brian Keith</p> <p>16.00 BIM BUM BAM</p> <p>16.00 BATMAN. Telefilm</p> <p>16.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm</p> <p>19.30 EMILIO '90. Varietà</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 UNA COTTA IMPORTANTE. Film con Jon Gyer e Ann Wedgeworth; regia di Jerry Schatzberg</p> <p>22.25 NEL PALAZZO. Attualità</p> <p>23.00 GLI SCIACALI DELL'ANNO 2000. Film. Regia di Richard Compton</p> <p>0.10 CARA TV. Attualità</p> <p>0.45 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm</p> <p>1.50 COPPER SQUAD. Telefilm</p>	<p>8.30 BONANZA. Telefilm</p> <p>9.20 NON È MAI TROPPO TARDI. Film. Regia di Filippo Ratti</p> <p>11.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis</p> <p>11.30 COSÌ GIRANT. Sceneggiato</p> <p>12.00 LOU GRANT. Telefilm</p> <p>12.45 CIAO CIAO. Cartoni animati</p> <p>13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>13.40 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.35 AZUCENA. Telenovela</p> <p>15.35 FALCON CREST. Telefilm</p> <p>16.35 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela</p> <p>17.35 ANDREA CELESTE. Telenovela</p> <p>18.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>19.05 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>20.30 L'ULTIMO SAFARI. Film con Kaz Garas, Stewart Granger. Regia di Henry Hathaway</p> <p>22.35 TENNIS. Torneo di Wimbledon (quarti di finale femminili)</p>	<p>18.00 AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela</p> <p>17.30 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>19.00 TOA NEWS</p> <p>20.25 VICTORIA. Telenovela</p> <p>21.15 IL SEGRETO</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>RADIONOTIZIE. GR1 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 19; 23.20. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.56. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.</p> <p>RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.58, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 18.56, 22.57, 9 Radio anch'io '89, 12 Via Asiago Tenda, 15 Italia '90, 23.25 Notturno italiano.</p> <p>RADIOUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 19.26, 22.53, 8.45. Un muro di parole, 10.30 Pronto estate, 12.50 Alta definizione, 15 Memorie d'estate, 19.50 Colloqui anno III, 22.45 Felice incontro</p> <p>RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6 Preludio; 7.30 Prima pagina, 8.30-10.45 Concerto del mattino, 12.10 Antologia operistica, 14.00 Compact Club, 17.30 Cinema all'ascolto, 21.00 Pianista Aldo Ciccolini.</p>	
<p>20.30 I PECCATORI DI PEYTON. Regia di Mark Robson, con Lana Turner, Arthur Kennedy, Hope Lange. Usa (1957), 162 minuti. Per la serie scandali in provincia ecco i mille drammi che si celano dietro la facciata di quiete rispettabilità di Peyton Place, New England. Attraverso gli occhi del futuro preside della scuola locale ecco la storia di una giovane violentata dal patrigno o quella di una madre che cerca fortuna in città. Drama corale da cui fu tratto anche un telefilm. CANALE 5</p> <p>20.30 A DISTANZA RAVVICINATA. Regia di James Foley, con Sean Penn, Christopher Walken. Usa (1986), 116 minuti. Il giovane Brad vive nella Pennsylvania del Sud insieme alla madre, al fratello minore e al patrigno. Ma un giorno ricompare il suo vero padre, che gli offre grandi possibilità per il futuro, nascondendogli di essere un criminale che opera in una banda di malviventi. CINQUESTELLE</p> <p>22.30 TOTÒ CERCA MOGLIE. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò, Ave Ninchi, Mario Castellani. Italia (1950), 76 minuti. Quando lo squattrinato pittore Totò apprende l'arrivo dall'Australia della zia che lo mantiene, si preoccupa. Ma quando viene a sapere che sarà accompagnata dalla ragazza che ha deciso di larghi sposare si conta con ogni mezzo di maritarsi prima dell'arrivo delle due donne. RAIDUE</p> <p>00.30 TERESA RAQUIN. Regia di Marcel Carné, con Simone Signoret, Raf Vallone, Sylvie Duby. Francia (1953), 104 minuti. Il romanzo di Zola in panni moderni. Teresa è innamorata di un camionista italiano, insieme vogliono andare a Parigi ma in una lite l'amante uccide il marito di lei. Un testimone e il destino provverranno a punire la coppia. Ultima Signoret. RAIDUE</p>				